



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

IMPACTFVG 2014-2020

REPORT TEMATICO | 13/2021

«Le rimesse verso l'estero degli immigrati in Friuli Venezia Giulia – anno 2020»

Nel 2020 le rimesse sono inaspettatamente aumentate

Nel 2020, nonostante diverse previsioni indicassero il contrario¹, le rimesse degli immigrati nel nostro Paese sono aumentate del 12,5% (da 6 a 6,8 miliardi di euro, Fig. 2); l'incremento è stato particolarmente marcato nella seconda parte dell'anno. Anche nel primo semestre del 2021 si è registrato un significativo aumento (complessivamente +24,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, Tab. 1 e Fig. 1).

La pandemia ha fortemente limitato i rimpatri degli immigrati e di conseguenza il trasferimento di contante a seguito del viaggiatore (si pensi ad esempio ai ricorrenti spostamenti dall'Italia verso i Paesi dell'Europa Orientale); questo maggiore ricorso ai canali formali può aver causato la crescita dello scorso anno e si tratterebbe quindi di un mero effetto "contabile". Si può peraltro ricordare che in Italia i servizi di trasferimento di denaro sono stati inclusi nella lista dei servizi essenziali già con il D.p.c.m. del 9 marzo 2020, pertanto ci sono stati impatti molto limitati in termini di accessibilità, in quanto gli sportelli di banche, BancoPosta e tabaccherie sono rimasti aperti. Un effetto circoscritto alle prime settimane si è avuto sugli *internet point*, che si sono subito attrezzati per rispondere alle nuove direttive, mentre più significativo è stato l'impatto sulle agenzie di viaggio che offrono anche servizi di *money transfer*, che hanno dovuto attendere la fine del lock-down (Frigeri, 2021).

Ma ci sono altre spiegazioni oltre a questa, che possono contribuire a chiarire meglio la dinamica osservata lo scorso anno. La crescita dei flussi di rimesse potrebbe essere anche connessa alla preparazione di progetti di rimpatrio², a causa del peggioramento delle condizioni economiche e lavorative. I flussi di denaro verso il Paese di origine, di importi mediamente elevati, anticiperebbero dunque il successivo ritorno, che potrebbe anche non essere pensato come definitivo, ma come una scelta solo temporanea, in attesa di comprendere l'evoluzione della pandemia. Si tratta di un'ipotesi plausibile soprattutto per gli stranieri i cui Paesi di origine sono poco distanti dal nostro o che qui hanno comunità bene integrate (Lungarella, 2021).

Infine si può ipotizzare che nel 2020 si sia verificata un'erosione dei risparmi accumulati in questi anni in Italia, per non interrompere il flusso di denaro verso i propri nuclei familiari (Frigeri, 2020³). Una delle motivazioni sottostanti

¹ Si veda ad esempio Luatti (2020) e le previsioni formulate dalla Banca Mondiale in merito a una consistente flessione a livello globale delle rimesse (World Bank Group/Knomad, 2020).

² Si vedano ad esempio Frigeri (2020) e Lungarella (2021).

³ Secondo l'autore, per la maggior parte dei Paesi africani la richiesta di supporto alle famiglie di origine per fare fronte all'emergenza può essere considerata come il fattore determinante.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

alle rimesse, in effetti, è quella “altruista”, dettata da un obbligo morale di sostegno alla famiglia di origine. Se questa ipotesi dovesse essere confermata, costituirebbe un segnale significativo di un impoverimento e di un ulteriore scivolamento verso situazioni di precarietà da parte dei cittadini stranieri che vivono in Italia (Frigeri, 2021).

Le dinamiche dell'ultimo decennio

In Italia nel biennio 2017-2019 si era già registrato un importante incremento delle rimesse verso l'estero degli immigrati (quasi un miliardo in più, pari a circa +20%). L'aumento era però dovuto in larga parte alla discontinuità statistica derivante dall'ampliamento del perimetro di rilevazione⁴ (Banca d'Italia, 2019). In precedenza il valore delle rimesse era quasi raddoppiato tra il 2005 e il 2011 (da 3,9 a 7,4 miliardi di euro) sulla spinta del forte aumento della popolazione straniera; l'andamento era stato però fortemente condizionato dai flussi diretti in Cina, che nel 2011 avevano superato i 2,5 miliardi. Al netto di questi, infatti, la dinamica positiva delle rimesse si era già interrotta nel 2008, divenendo negativa nel 2012⁵. Dal 2013 in poi i flussi verso la Cina si sono fortemente attenuati, fino quasi ad azzerarsi⁶ (valevano meno di 10 milioni nel 2020).

I dati territoriali

A livello territoriale quasi la metà delle rimesse vengono inviate da sole tre regioni: la Lombardia (oltre 1,5 miliardi di euro nel 2020, Tab. 2), il Lazio (poco meno di 1 miliardo) e l'Emilia-Romagna (707 milioni di euro). Nel 2020 il valore delle rimesse verso l'estero degli immigrati in Friuli Venezia Giulia è stato pari a 125,3 milioni di euro, il livello più alto mai registrato (dal 2005 a oggi, da quando sono disponibili le serie storiche), con un incremento su base annua pari al 14,9%. La crescita registrata ha riguardato tutto il territorio regionale ed è stata particolarmente accentuata in provincia di Udine (quasi +20% in un anno, Tab. 5). Per quanto concerne i Paesi di destinazione, gli incrementi più consistenti si osservano in corrispondenza dei flussi diretti verso la Georgia (2,5 milioni in più, pari a +35,7%, Tab. 4), l'Ucraina (2,8 milioni di euro in più, +85,9%) e la Nigeria (1,8 milioni di euro in più, +61,1%). Negli ultimi 15 anni la nostra regione ha registrato un aumento delle rimesse più sostenuto rispetto a quello nazionale,

⁴ Nel 2018 l'obbligo di segnalazione è stato esteso a nuove categorie di intermediari, in particolare gli operatori di *money transfer* non residenti in regime di libera prestazione, che solo in parte aderivano alla rilevazione delle rimesse su base volontaria. Poiché alcuni tra i maggiori intermediari di nuova inclusione sono specializzati nel trasferimento di denaro verso alcuni specifici Paesi (in particolare Bangladesh, Pakistan e Filippine), la variazione è stata particolarmente marcata per tali flussi (Croce A., Oddo G., 2020).

⁵ Nel 2012 è stata introdotta (e successivamente abrogata nello stesso anno) la tassa sulle rimesse, sotto forma di imposta di bollo, portando ad uno spostamento di flussi verso canali informali, gradualmente riassorbito negli anni successivi (Frigeri D., Ceschi S., 2019).

⁶ Tali movimenti di denaro, mediamente più elevati di quelli indirizzati verso gli altri Paesi e concentrati in un numero limitato di province di origine (soprattutto Roma, Milano e Prato), comprendevano verosimilmente anche transazioni diverse dalle rimesse a favore dei familiari, come il rimborso di prestiti e la distribuzione di profitti derivanti da attività imprenditoriali (Croce A., Oddo G., 2020). È probabile che negli anni più recenti siano stati introdotti strumenti innovativi e alternativi a quelli tradizionali per trasferire valuta, in considerazione della natura imprenditoriale associata a molte operazioni finanziarie che interessano la Cina (Zupi, 2019).



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

tanto che l'incidenza dei flussi in uscita dal Friuli Venezia Giulia sul totale italiano è raddoppiato (dallo 0,9% all'1,9%, Fig. 4).

Il Bangladesh si conferma il primo Paese di destinazione

La provincia di Gorizia ha assunto un peso sempre maggiore nel contesto regionale, dall'8,4% del totale delle rimesse nel 2005, al 21,3% nel 2020 (Fig. 5). Tale dinamica è dovuta alle rimesse della comunità originaria del Bangladesh, residente soprattutto a Monfalcone e attiva nel settore della cantieristica navale. Dal 2017, infatti, il Bangladesh è il principale Paese di destinazione dei flussi in uscita dalla nostra regione (e dall'Italia), avendo superato la Romania (dal 2018 scesa al secondo posto anche a livello nazionale, Tab. 3), da dove proviene il numero più elevato di cittadini stranieri residenti in Friuli Venezia Giulia. Nel 2020 quasi un quinto delle rimesse totali originate dal Friuli Venezia Giulia era infatti diretto in Bangladesh (17,7%, Fig. 6; il 13,4% dalla sola provincia isontina), il 10,3% in Romania, il 7,5% in Georgia e il 7,4% in Pakistan.

Le rimesse pro capite

Il valore medio pro capite delle rimesse nella nostra regione nel 2020 era pari a 1.168 euro per ogni cittadino straniero residente⁷, contro i 1.343 euro che si riscontrano a livello nazionale (Tab. 6). Dopo i valori anomali osservati fino al 2013 e connessi alla componente cinese, anche la remessa media inviata in patria dai lavoratori stranieri in Italia si è mantenuta poco sopra i 100 euro mensili (Fig. 13). In Friuli Venezia Giulia la media annua, fino al 2016, non superava gli 800 euro; solo negli anni più recenti ha superato i 1.000 euro.

Per quanto riguarda le principali comunità presenti in regione, spicca il dato della Georgia, con 14.000 euro per ognuno dei 665 residenti in Friuli Venezia Giulia (a livello nazionale sono quasi 2.500 euro in più, Fig. 12), seguita da Bangladesh (4.536 euro), Senegal (4.483) e Repubblica Dominicana (4.292). Per quanto concerne i cittadini georgiani residenti in Italia e in Friuli Venezia Giulia, si può osservare che si tratta quasi esclusivamente di donne, in prevalenza over 50, che si occupano di assistenza alle persone anziane (la fonte è l'Osservatorio sui lavoratori non comunitari dell'Inps).

Le rimesse pro capite inviate risultano negativamente correlate con la ripartizione per genere all'interno della comunità del migrante (maggiore è il bilanciamento tra i sessi e verosimilmente l'incidenza di famiglie complete all'interno della comunità, minori sono le rimesse) e con la quota di minori nella popolazione (anche questa grandezza è correlata alla presenza di nuclei familiari completi), mentre appaiono positivamente influenzate dal differenziale di reddito tra l'Italia e il Paese ricevente e dall'indice di imprenditorialità della comunità straniera (Oddo G., Magnani M., Settimo R., Zappa S., 2016).

⁷ Nel calcolo sono stati considerati tutti gli stranieri residenti, indipendentemente dall'età o dalla condizione professionale. Bisogna inoltre tenere presente che il Paese comunicato alla Banca d'Italia è quello dove risiede il beneficiario, che in alcuni casi può anche non coincidere con quello di cui il mittente o il beneficiario sono cittadini.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nota metodologica

I dati analizzati nel presente report sono diffusi dalla Banca d'Italia e comprendono le transazioni transfrontaliere tra due persone fisiche effettuate tramite un istituto di pagamento o altro intermediario autorizzato (come *money transfer operator*, banche e Poste italiane), senza transitare su conti di pagamento intestati all'ordinante o al beneficiario (regolamento in denaro contante). L'informazione segnalata riguarda gli importi delle rimesse e il numero di operazioni, disaggregate per provincia italiana di residenza del mittente e per Stato estero di residenza del beneficiario. Il sistema di raccolta di questi dati è operativo dal 2006; il primo anno di riferimento dei dati pubblicati è il 2005. I dati sul 2005 sono stati raccolti nella fase preparatoria del sistema di rilevazione; il dettaglio per provincia del 2005 è stato stimato in base alle informazioni raccolte nel 2006.

Riferimenti bibliografici

- Banca d'Italia (2019), *Relazione annuale. Anno 2018*, pag. 130, Roma, 31 maggio 2019.
- Croce A., Oddo G. (2020), *Il saldo delle rimesse dell'Italia: alcuni appunti per una corretta lettura delle statistiche*, Metodi e fonti: approfondimenti, Banca d'Italia, 2 aprile 2020.
- Frigeri D., Ceschi S. (2019), *Inclusione finanziaria e migrazione femminile. La gestione del risparmio e delle rimesse come fattore di integrazione, sicurezza e sviluppo*, CeSPI 2019.
- Frigeri D. (2020), *Le rimesse dei migranti e il COVID-19. Il caso italiano, un esempio di resilienza?*, CeSPI, Brief n. 1/Novembre 2020.
- Frigeri D. (2021), *Valorizzazione delle rimesse dei migranti: modelli a confronto*, CeSPI e Deloitte Consulting. Giugno 2021.
- Luatti L. (2020), *Le rimesse nel 2019, ovvero l'anno prima del temuto (e annunciato) "tracollo"*, in Centro Studi e Ricerche IDOS, Dossier Statistico Immigrazione 2020, pp. 36-42.
- Luatti L. (2021), *Rimesse 2020: contrazione o crescita? Dietro i numeri una realtà più complessa*, in Centro Studi e Ricerche IDOS, Dossier Statistico Immigrazione 2021, pp. 29-35.
- Lungarella R. (2021), *Rimesse degli immigrati: aumento figlio dell'incertezza*, in *lavoce.info* del 19.03.2021
- Oddo G., Magnani M., Settimo R., Zappa S. (2016), *Le rimesse dei lavoratori stranieri in Italia: una stima dei flussi invisibili del "canale informale"*, *Questioni di Economia e Finanza*, Banca d'Italia, 332.
- World Bank Group/Knomad (2020), *Phase II: COVID-19 Crisis through a Migration Lens*, Migration and Development Brief 32, April 2020.
- Zupi M. (2019), *Focus: flussi migratori*, Osservatorio di politica internazionale n.35, Servizi studi Parlamento e CeSPI, Roma, gennaio/aprile 2019.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

TABELLE E GRAFICI

Tab. 1 – Valore delle rimesse per trimestre (milioni di euro), Italia 2019-2020

	2019	2020	var. ass.	var. %
1 trimestre	1.382,4	1.413,9	31,5	2,3
2 trimestre	1.462,1	1.497,9	35,8	2,4
3 trimestre	1.578,7	1.954,0	375,3	23,8
4 trimestre	1.589,3	1.900,9	311,5	19,6
Totale	6.012,5	6.766,6	754,1	12,5

Fig. 1 - Rimesse degli immigrati (variazioni % tendenziali per trimestre), Italia 2019-2021

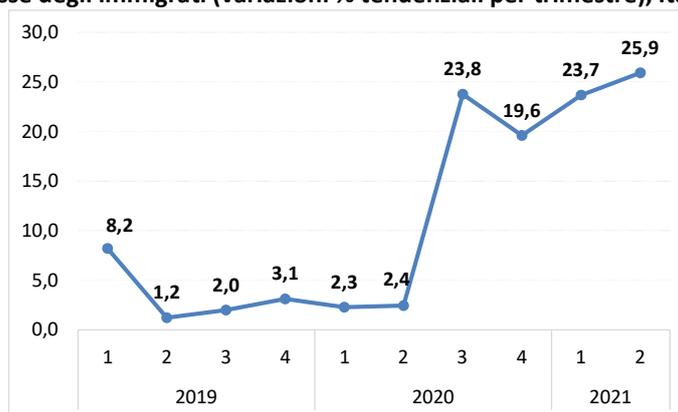
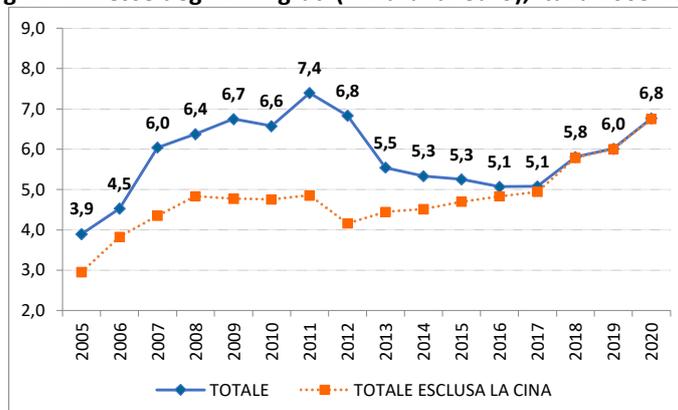


Fig. 2 - Rimesse degli immigrati (miliardi di euro), Italia 2005-2020





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

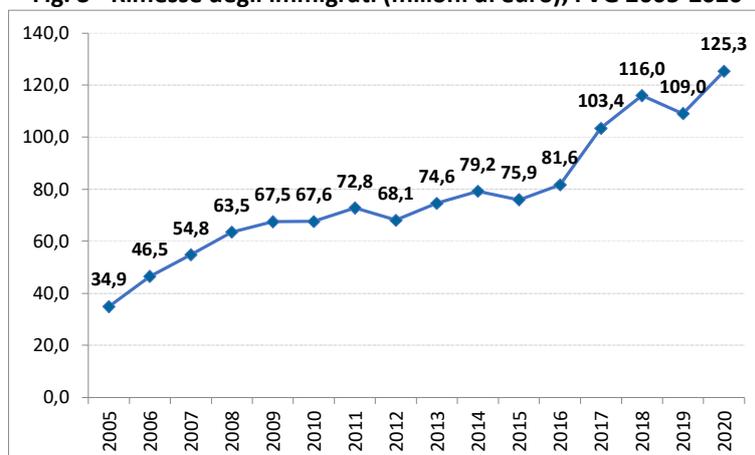


FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 2 – Valore delle rimesse per regione (milioni di euro), 2019-2020

	2019	2020	var. ass.	var. %
Lombardia	1.387,5	1.536,9	149,4	10,8
Lazio	919,4	953,4	34,1	3,7
Emilia-Romagna	568,6	706,6	138,0	24,3
Veneto	526,8	587,2	60,4	11,5
Toscana	489,6	521,5	31,9	6,5
Campania	389,6	476,4	86,9	22,3
Piemonte	376,7	439,9	63,2	16,8
Liguria	232,6	253,0	20,3	8,7
Sicilia	223,8	246,5	22,7	10,1
Puglia	200,2	232,7	32,5	16,2
Marche	141,9	164,0	22,0	15,5
Friuli Venezia Giulia	109,0	125,3	16,3	14,9
Trentino-Alto Adige	96,2	116,5	20,3	21,1
Calabria	98,1	116,3	18,2	18,5
Abruzzo	72,8	84,0	11,2	15,3
Umbria	64,7	81,3	16,6	25,6
Sardegna	71,8	76,7	4,9	6,8
Basilicata	24,6	28,4	3,9	15,7
Molise	9,8	10,3	0,5	5,2
Valle d'Aosta	8,6	9,2	0,6	6,4
Dati non ripartibili	0,2	0,6	0,3	147,3
Totale	6.012,5	6.766,6	754,1	12,5

Fig. 3 - Rimesse degli immigrati (milioni di euro), FVG 2005-2020





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 3 – Valore delle rimesse per Paese di destinazione (milioni di euro), Italia 2019-2020

	2019	2020	var. ass.	var. %
Bangladesh	813,2	707,3	-105,9	-13,0
Romania	613,5	604,5	-9,1	-1,5
Filippine	412,9	449,3	36,4	8,8
Pakistan	408,3	436,9	28,6	7,0
Marocco	328,0	429,4	101,5	30,9
Senegal	376,0	412,3	36,4	9,7
India	311,8	382,0	70,2	22,5
Sri Lanka	265,7	350,4	84,6	31,9
Ucraina	173,8	298,4	124,6	71,7
Georgia	196,2	258,4	62,2	31,7
Perù	218,7	241,1	22,4	10,2
Nigeria	105,6	231,3	125,7	118,9
Albania	137,1	171,1	33,9	24,7
Ecuador	147,0	155,2	8,2	5,6
Moldavia	107,8	151,6	43,8	40,7
Rep. Dominicana	114,9	132,3	17,3	15,1
Altri Paesi	1.281,9	1.355,1	73,2	5,7
Totale	6.012,5	6.766,6	754,1	12,5

Tab. 4 – Valore delle rimesse per Paese di destinazione (milioni di euro), FVG 2019-2020

	2019	2020	var. ass.	var. %
Bangladesh	21,7	22,2	0,4	2,0
Romania	12,8	12,9	0,2	1,2
Georgia	6,9	9,3	2,5	35,7
Pakistan	8,6	9,3	0,7	8,2
Ucraina	3,3	6,2	2,8	85,9
India	4,4	5,3	0,9	21,0
Senegal	4,6	5,0	0,5	10,4
Nigeria	2,9	4,7	1,8	61,1
Colombia	3,8	3,8	0,0	0,6
Marocco	3,0	3,7	0,8	25,3
Serbia	2,6	3,6	1,1	41,9
Rep. Dominicana	3,3	3,4	0,1	4,2
Ghana	3,0	3,3	0,3	10,6
Filippine	2,0	3,0	1,0	48,7
Albania	2,2	2,9	0,7	33,2
Moldavia	1,5	2,1	0,6	40,6
Altri Paesi	22,7	24,6	1,9	8,5
Totale	109,0	125,3	16,3	14,9

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 5 – Valore delle rimesse per provincia (milioni di euro), FVG 2019-2020

	2019	2020	var. ass.	var. %
Udine	38,4	46,0	7,6	19,7
Pordenone	29,2	33,3	4,1	14,1
Gorizia	24,8	26,7	1,9	7,5
Trieste	16,6	19,3	2,8	16,6
FVG	109,0	125,3	16,3	14,9

Fig. 4 - Rimesse degli immigrati (% sul totale nazionale), FVG 2005-2020

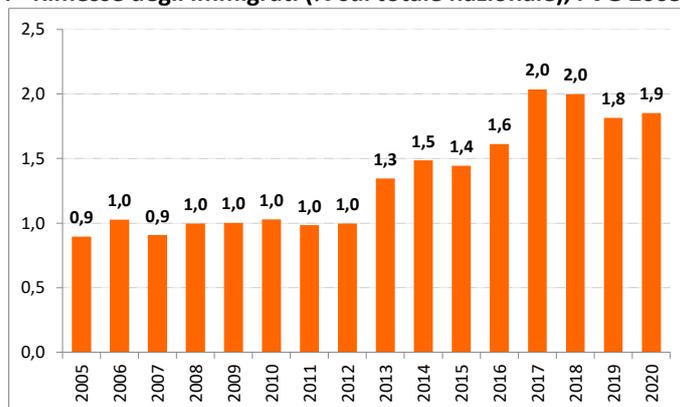
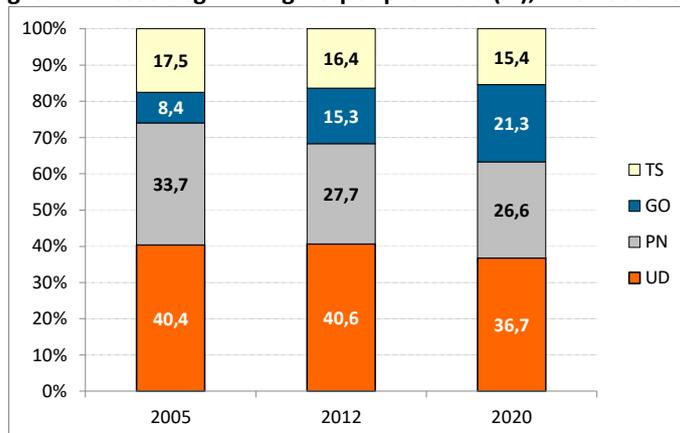


Fig. 5 - Rimesse degli immigrati per provincia (%), FVG 2005-2020





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 6 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), primi 10 Paesi per il FVG 2020

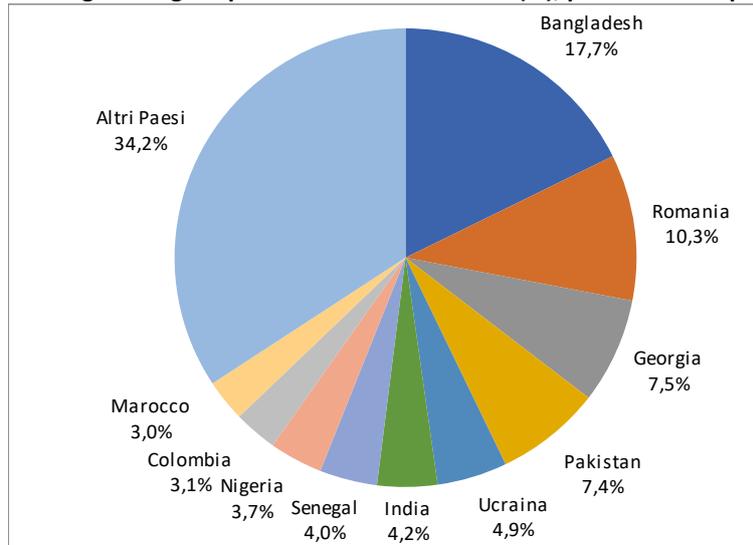
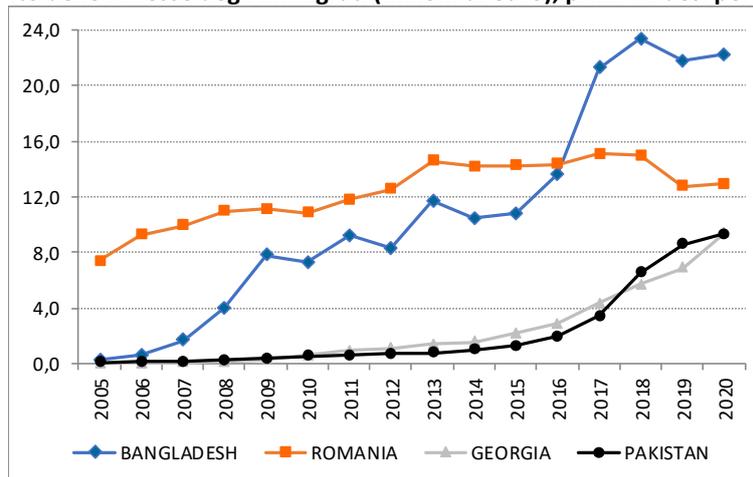


Fig. 7 - Andamento delle rimesse degli immigrati (milioni di euro), primi 4 Paesi per il FVG 2005-2020





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 8 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Udine 2020

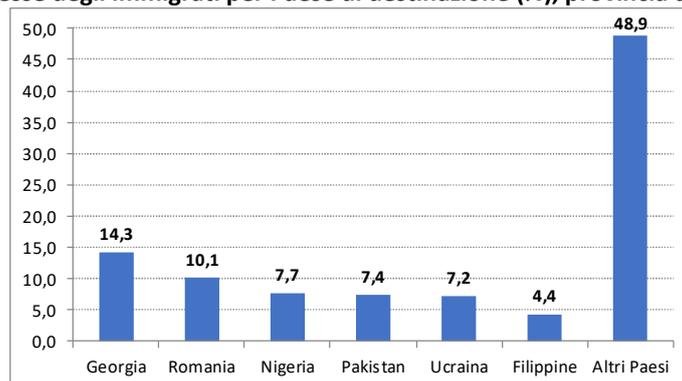


Fig. 9 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Pordenone 2020

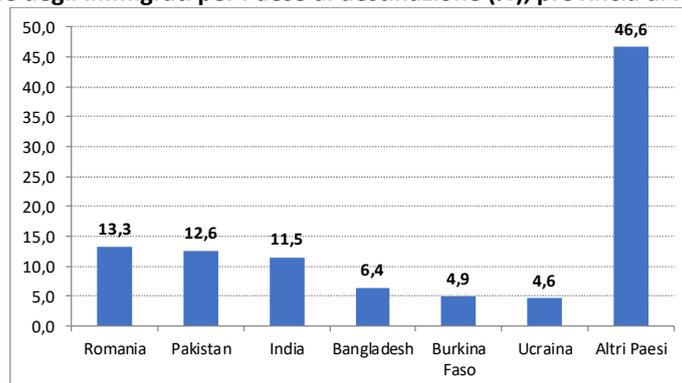
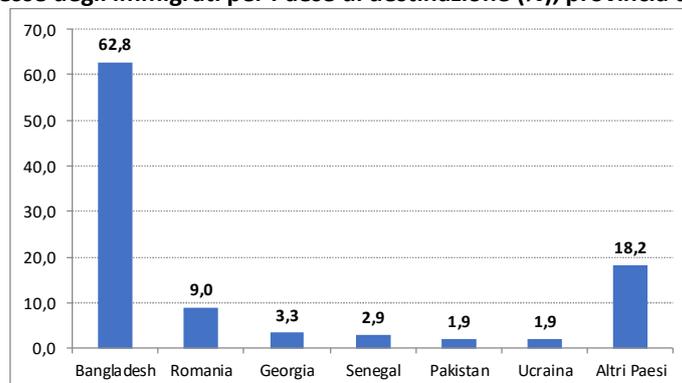


Fig. 10 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Gorizia 2020



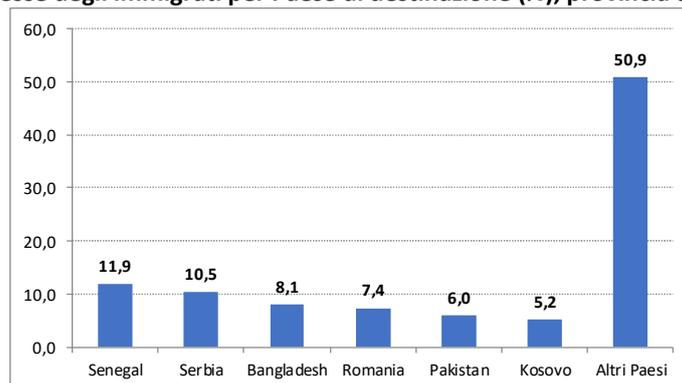


Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 11 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Trieste 2020



Tab. 6 – Valore delle rimesse pro capite per regione, 2020

	STRANIERI RESIDENTI	RIMESSE (milioni di €)	RIMESSE PRO CAPITE (€)
Campania	254.791	476,4	1.870
Liguria	139.509	253,0	1.813
Puglia	133.690	232,7	1.740
Lazio	629.171	953,4	1.515
Sardegna	52.329	76,7	1.465
Lombardia	1.149.065	1536,9	1.338
Emilia-Romagna	537.590	706,6	1.314
Toscana	398.111	521,5	1.310
Sicilia	189.713	246,5	1.299
Basilicata	22.569	28,4	1.259
Marche	130.595	164,0	1.255
Veneto	485.972	587,2	1.208
Trentino-Alto Adige	97.136	116,5	1.199
Friuli Venezia Giulia	107.265	125,3	1.168
Valle d'Aosta	8.129	9,2	1.130
Calabria	103.395	116,3	1.124
Piemonte	411.936	439,9	1.068
Abruzzo	83.504	84,0	1.006
Umbria	92.399	81,3	879
Molise	12.768	10,3	810
Totale	5.039.637	6.766,6	1.343

I dati sulla popolazione straniera residente sono aggiornati al 1/1/2020 (Fonte: Istat)

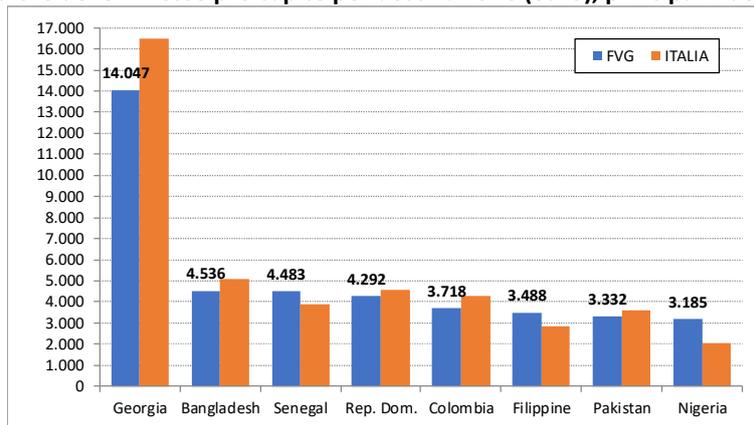


Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



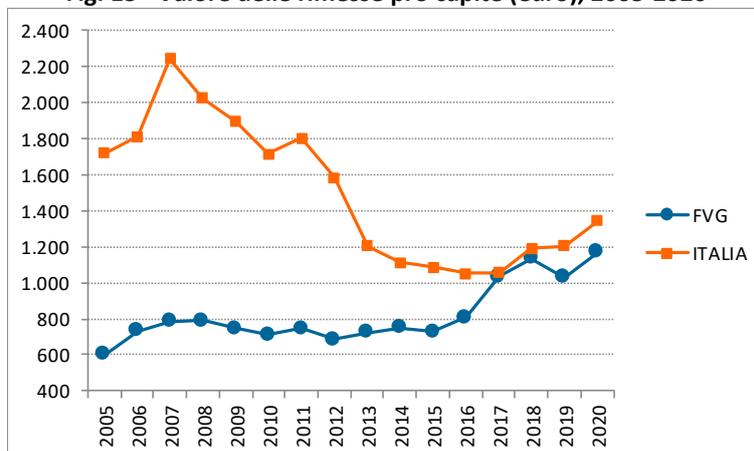
FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 12 - Valore delle rimesse pro capite per destinazione (euro), principali Paesi FVG 2020



Valori calcolati in rapporto alla popolazione straniera residente aggiornata al 1/1/2020 (Fonte: Istat). Sono stati considerati i Paesi con almeno 500 residenti in Friuli Venezia Giulia.

Fig. 13 - Valore delle rimesse pro capite (euro), 2005-2020



Valori calcolati in rapporto alla popolazione straniera residente aggiornata al 1/1 di ogni anno considerato. Per il periodo 2005-2019 sono stati utilizzati i dati ottenuti dalla Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente (Fonte: Istat)

